



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Dipartimento per le  
Politiche Giovanili e  
Attività Sportive  
Presidenza del  
Consiglio dei Ministri



## *Regione Molise*

### *Direzione Generale III*

**Lavoro, Formazione Professionale, Promozione e tutela sociale**

## **"GIOVANI AL LAVORO"**

### **AVVISO PUBBLICO**

Il presente Avviso Pubblico, per la presentazione delle richieste di contributi per la creazione di impresa, fa riferimento ai seguenti testi normativi e programmatici:

- Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;
- Regolamento(CE) n.1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/99;
- Regolamento unico di applicazione del 15 Febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 04 Giugno 2007, con la quale sono state approvate le proposte di POR FESR e POR FSE per l'attuazione della politica regionale di coesione 2007/2013 e del piano di sviluppo rurale del Molise relativo al FEASR;
- Decisione della Commissione Europea n.C (2007) 6080 del 30 novembre 2007, che adotta il Programma Operativo per l'intervento del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Molise in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1550 del 21 dicembre 2007, avente ad oggetto: "POR

- FSE 2007/2013 - Presa d'atto della Commissione C (2007) 6080 del 30 novembre 2007;
- P.O.R. FSE Molise 2007 2013, nella sua versione negoziata con i Servizi della Commissione;
- Fondo per le politiche giovanili istituito con la Legge n.248 del 04 Agosto 2006 art.19;
- Accordo di Programma Quadro in materia di "Politiche Giovanili" approvato con Delibera di Giunta n. 1294 del 06.11.2007 e siglato in data 27.12.2007

## **1. Finalità ed obiettivi**

Il presente Avviso definisce le modalità ed i termini per la presentazione delle richieste di **contributi per la creazione di nuova impresa**.

Esso si colloca nella programmazione strategica regionale per la promozione dell'occupazione, nella quale un elemento prioritario è il tema delle giovani generazioni. In tale ambito, l'azione regionale, globalmente finalizzata a garantire nuovi e migliori posti di lavoro, si pone come obiettivo principale il potenziamento della componente giovanile e, in particolare, di quella femminile nel mondo del lavoro favorendo nuove occasioni di sviluppo che siano in grado di valorizzare la dotazione e la qualità di dette risorse umane.

L'operazione di cui al presente Avviso viene finanziata a valere sulle risorse del «Fondo per le politiche giovanili» e sulle risorse del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo ( POR FSE) 2007 2013 ed in particolare dell'Asse I - Adattabilità.

## **2. Destinatari e beneficiari — Localizzazione degli interventi**

I contributi sono concessi **esclusivamente in favore di persone fisiche** che, alla data di presentazione della domanda di contributo, risultino essere **residenti in Molise, avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni (non aver compiuto il trentaseiesimo anno d'età), in stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente e che intendono intraprendere l'esercizio di una attività imprenditoriale in una delle seguenti forme:**

**impresa individuale**

**società di persone** (società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice)

**società cooperative di lavoro per la produzione di beni e servizi**

**esercizio di professioni intellettuali, anche in forma associata, per le quali è prevista l'iscrizione in appositi albi professionali o elenchi, a condizione che il beneficiario abbia già conseguito l'abilitazione alla professione.**

**attività di consulenza per prestazioni d'opera intellettuale, per le quali non sussiste obbligo di iscrizione ad albi ed elenchi.**

Nel prosieguo la dicitura "impresa" si intende riferita a tutte le forme sopra indicate, fatti salvi specifici riferimenti all'uopo indicati.

Per accedere ai contributi del presente Avviso la sede dell'impresa, comprese le eventuali unità produttive, dovrà essere localizzata sul territorio molisano

**Non possono accedere ai contributi, di cui al presente Avviso, i soggetti che alla data di presentazione della richiesta di contributo risultino:**

- titolari di partita IVA alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- imprenditori, familiari (nel caso di imprese familiari) e coadiutori di imprenditori;
- piccoli imprenditori;
- amministratori di società di capitali o di società di persone.

### **3. Spesa prevista e regimi di contributo**

I progetti di cui al presente Avviso sono finanziati per un importo complessivo di € 2.880.000,00, di cui € 1.440.000,00 a valere sulle risorse del « Fondo per le politiche giovanili » ed € 1.440.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse I - Adattabilità del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2007 2013 (CATEGORIA DI SPESA 66).

Il presente avviso ha una durata di tre anni (annualità 2008, 2009, 2010).

Per ciascuna annualità di riferimento, verrà messa a bando la somma di € 960.000,00 (€ 480.000,00 a valere sulle risorse relative all'Accordo di Programma Quadro in materia di "Politiche Giovanili" ed € 480.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse I - Adattabilità del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo POR FSE 2007 2013).

Sono concessi contributi per la creazione di impresa di qualsiasi attività economica, ad eccezione di quelle relative:

- o erogazioni a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione, rimanendo ammesse al de minimis le spese relative alla partecipazione a fiere commerciali e quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato;
- o aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- o aiuti per all'acquisto di veicoli destinati alle imprese che operano nel trasporto di merci su strada per

conto terzi;

- o aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000);
- o aiuti alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (vedi ALLEGATO I del Trattato CE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura) SE a) l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti agricoli acquistati da produttori primari (cioè da imprese agricole registrare con uno dei codici ATECO sottoindicati) o immessi sul mercato dalle imprese interessate OPPURE b) se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- o aiuti alle imprese che sono registrate con uno dei sottoindicati codici di attività (Classificazione ISTAT ATECO 2002) rimanendo ammesse al de minimis le vendite dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO di cui sotto, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo:

<b>A</b>	<b>AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA</b>
<b>01</b>	<b>AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI</b>
<b>01.1</b>	<b>COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA</b>
<b>01.11</b>	<b>Coltivazioni di cereali e di altri seminativi n.c.a.</b>
01.11.1	Coltivazione di cereali (compreso il riso)
01.11.2	Coltivazione di semi e frutti oleosi
01.11.3	Coltivazione di barbabietola da zucchero
01.11.4	Coltivazione di tabacco
01.11.5	Coltivazione di altri seminativi
01.11.6	Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi
<b>01.12</b>	<b>Coltivazione di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai</b>
01.12.1	Coltivazione di ortaggi in piena aria
01.12.2	Coltivazione di ortaggi in serra
01.12.3	Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in piena aria
01.12.4	Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in serra
01.12.5	Orto colture specializzate vivaistiche e sementiere in piena aria
01.12.6	Orto colture specializzate vivaistiche e sementiere in serra
01.12.7	Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in piena aria
01.12.8	Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in serra
<b>01.13</b>	<b>Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie</b>

01.13.1	Colture viticole
01.13.2	Colture olivicole
01.13.3	Colture agrumicole
01.13.4	Colture frutticole diverse, coltivazione di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie
01.13.5	Colture miste viticole, olivicole e frutticole
<b>01.2</b>	<b>ALLEVAMENTO DI ANIMALI</b>
<b>01.21</b>	<b>Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo</b>
01.21.0	Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo
<b>01.22</b>	<b>Allevamento di ovini, caprini, equini</b>
01.22.1	Allevamento di ovini e caprini
01.22.2	Allevamento di equini
<b>01.23</b>	<b>Allevamento di suini</b>
01.23.0	Allevamento di suini
<b>01.24</b>	<b>Allevamento di pollame e altri volatili</b>
01.24.0	Allevamento di pollame e altri volatili
<b>01.25</b>	<b>Allevamento di altri animali</b>
01.25.1	Allevamento di conigli
01.25.2	Allevamento di animali da pelliccia
01.25.3	Apicoltura
01.25.4	Bachicoltura
01.25.5	Allevamento di altri animali n.c.a.
<b>01.3</b>	<b>COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA</b>
<b>01.30</b>	<b>Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista</b>
01.30.0	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
<b>01.4</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA ZOOTECNIA, ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI; CREAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI, AIUOLE E SPAZI VERDI</b>
<b>01.41</b>	<b>Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi</b>
01.41.1	Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
01.41.2	Raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi
01.41.3	Sistemazione di parchi, giardini e aiuole
<b>01.42</b>	<b>Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari</b>
01.42.0	Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari
<b>01.5</b>	<b>CACCIA E CATTURA DI ANIMALI PER ALLEVAMENTO E RIPOPOLAMENTO DI SELVAGGINA, COMPRESI I SERVIZI CONNESSI</b>
<b>01.50</b>	<b>Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi</b>

01.50.0	Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi
CA	<b>ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI</b>
10	<b>ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE, TORBA</b>
10.1	<b>ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI CARBON FOSSILE</b>
10.10.0	<b>Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile</b>
	estrazione di carbon fossile: estrazione in sotterraneo o a cielo aperto lavaggio, calibratura, cernita, polverizzazione, ecc. di carbone agglomerazione di carbon fossile recupero di carbon fossile dai residui. Dalla classe 10.10 è esclusa: produzione di combustibili solidi di cokeria cfr. 23.10

#### **4. Intensità del contributo**

Ai fini del presente Avviso, la concessione del contributo è così determinato:

- **fino ad un massimo di € 30.000,00 (trentamila)** per ogni persona non occupata che da vita ad una nuova impresa individuale o ad uno studio professionale per il quale è prevista l'iscrizione ad un albo professionale o elenco o che intraprende attività di consulenza;
- **fino ad un massimo di € 30.000,00 (trentamila)** per ogni persona non occupata che da vita, assumendone la qualità di socio, ad una nuova società di persone o ad una nuova cooperativa di lavoro per la produzione di beni e servizi o ad uno studio associato di professionisti. In ogni caso alle nuove società e agli studi associati possono partecipare esclusivamente persone fisiche in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2 del presente Avviso e l'ammontare massimo del contributo, **indipendentemente dal numero dei soci, non può superare l'importo di € 150.000,00.**

#### **5. Aiuti di stato**

Gi aiuti concessi nell'ambito del presente Avviso verranno erogati conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

La disciplina prevista nel Regolamento de minimis (Regolamento CE n. 1998/2006) prevede una soglia degli aiuti de minimis pari a 200.000 Euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a titolo di "de minimis" nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari.

Nel caso del presente avviso, le imprese costituite, che riceveranno l'aiuto, sono tenute, per il triennio di vigenza, a non superare la soglia massima prevista.

Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro.

Il periodo di tre esercizi finanziari di cui si tratta è tale per cui non contano i mesi dell'anno ma l'annualità finanziaria.

Diversamente dalla disciplina del Regolamento 69/2001, l'impresa non può ricevere altre tipologie di aiuto (esentato o approvato per notifica) per gli stessi costi ammissibili, sovvenzionati con l'aiuto de minimis. Questo divieto è indipendente dall'aver o meno raggiunto la soglia dei 200.000 o 100.00 Euro.

## **6. Spese ammissibili**

Il contributo è concesso in relazione alle voci di spesa ammissibili al Fondo Sociale Europeo (FSE), secondo la normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente.

**Non sono ammissibili le spese concernenti:**

- oneri relativi a mutui agevolati;
- oneri finanziari;
- stipendi e salari;
- tasse, imposte ed oneri accessori acquisti e canoni di leasing non strettamente collegati ai processi ed alle attività produttive principali della nuova impresa;
- beni ad uso promiscuo;
- acquisto e costruzione di immobili destinati all'attività produttiva.

## **7. Il progetto di fattibilità di impresa**

Il progetto di fattibilità di impresa deve essere contenuto in un documento articolato della dimensione massima di 20 cartelle A4 debitamente sottoscritto in ogni pagina secondo lo schema "Allegato C" al presente Avviso. Dal computo delle 20 cartelle sono esclusi gli schemi di previsione finanziaria di cui ai punti E,F, G,H

Il progetto di fattibilità di impresa deve essere prodotto in formato cartaceo ed in formato elettronico.

Al progetto può essere allegata documentazione di supporto volta a dimostrare la presenza di normali sbocchi di mercato come ad esempio lettere di intenti, contratti, ecc.

## **8. Procedure e termini per l'attuazione degli interventi**

Le domande di contributo devono essere presentate prima della costituzione dell'impresa.

La costituzione formale dell'impresa non può, in nessun caso, avvenire prima della presentazione della domanda di concessione del contributo unitamente al progetto di fattibilità dell'impresa.

Le spese relative ai progetti ammessi a finanziamento sono rendicontabili se sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di contributo a valere sul presente Avviso.

Per il riconoscimento delle spese sostenute fa fede la data del documento contabile comprovante la spesa stessa.

Qualora il progetto non risulti ammesso a finanziamento, per le imprese che si siano costituite prima della pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, tutte le spese eventualmente sostenute in tale lasso di tempo non sono in nessun caso riconosciute ed i soggetti non possono vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento i beneficiari, ivi compresi quelli che si sono costituiti prima della pubblicazione della graduatoria nei limiti sopra stabiliti, devono presentare alla Regione tutta la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione dell'impresa (iscrizione al Registro delle Imprese, ove previsto, nonché partita IVA e codice fiscale), nonché la comunicazione di avvio del programma di investimenti con l'indicazione del conto corrente bancario di riferimento. **La mancata presentazione nel termine indicato di tutta la documentazione ha valore a tutti gli effetti di rinuncia al contributo con conseguente esclusione dalla graduatoria.**

Tutte le comunicazioni, come previste dal presente Avviso, poste a carico dei beneficiari, vanno effettuate con lettera raccomandata A/R.

Il programma di investimento (beni e servizi strumentali e spese di gestione — vedi articolo 6 dell'Avviso) deve essere concluso entro e non oltre il 12° mese dalla data di costituzione dell'impresa. Le spese sostenute successivamente al 12° mese non sono riconosciute.

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del programma di investimenti, il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione tutta la documentazione finale di spesa ai fini della verifica finale.

La documentazione finale di spesa da produrre è la seguente:

1. Elenco delle fatture/documenti di spesa relativi alle spese sostenute debitamente quietanzate;
2. Copia dei titoli di pagamento firmati per ricevuta;
3. Certificato della Camera di Commercio con vigenza e antimafia ove compatibile;

5. Bilancio dell'ultimo esercizio chiuso regolarmente depositato completo di tutti gli allegati e bilancio infrannuale elaborato con riferimento alla data di chiusura del programma di investimenti approvato dall'organo deliberante e sottoscritto sotto forma di autocertificazione da parte del legale rappresentate. Le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio sono tenute alla elaborazione del bilancio in conformità ai criteri del D.P.R. n. 689/79 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile nonché alla IV<sup>a</sup> Direttiva CEE.
6. Copia del titolo di disponibilità dell'immobile destinato all'attività produttiva e relativo certificato di destinazione d'uso.

Il beneficiario deve altresì produrre una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante:

- che l'impresa è attiva e non ha subito trasformazioni nei mesi intercorsi dalla costituzione alla chiusura dell'intervento;

Sulla base della documentazione finale la Regione procede alla verifica di conformità del progetto approvato ed ammesso a finanziamento con il programma di investimento effettivamente realizzato, assumendo come riferimento le spese relative all'investimento e gli obiettivi di fattibilità economico — finanziaria, come previsti dal progetto approvato.

### **9. Modalità di erogazione del contributo**

Per i progetti ammessi a finanziamento i beneficiari possono scegliere una tra le modalità di erogazione del contributo di seguito specificate:

- A. Erogazione del contributo in un'unica soluzione alla conclusione del programma di investimenti ( termine che non potrà in nessun caso superare i dodici mesi decorrenti dalla concessione del contributo) subordinata all'esito positivo della verifica finale, di cui al precedente articolo 8.**

In questo caso non è necessario prestare la garanzia fideiussoria.

- B. Erogazione del contributo in due quote:**

**erogazione prima quota, a titolo di anticipazione, di importo pari al 40% del contributo concesso dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogarsi;**

**erogazione seconda quota, a titolo di saldo, di importo pari al 60% del contributo concesso subordinata all'esito positivo della verifica finale, di cui al precedente articolo 8.**

Alla verifica positiva segue lo svincolo dalla garanzia fideiussoria.

## **10. Controlli**

La Regione effettua il controllo circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del DPR 445/00. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'impresa decade dal beneficio concesso qualora dal controllo effettuato dalla Regione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

La decadenza comporta altresì l'obbligo della restituzione delle somme già percepite ed il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Relativamente ai progetti finanziati a valere sulle risorse del POR FSE 2007 2013, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in merito.

I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Molise, anche dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

## **11. Revoca e decadenza**

E' prevista la revoca del contributo concesso nel caso in cui, a seguito della verifica di conformità, il programma di investimento, effettivamente realizzato, non evidenzia obiettivi minimi di economicità in relazione agli obiettivi dichiarati nel progetto di fattibilità dell'impresa e non evidenzia il mantenimento degli elementi di organicità e funzionalità del progetto approvato.

E' prevista altresì la decadenza dal beneficio in caso di:

- non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive
- utilizzazione, a fronte del medesimo progetto, di agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, fatti salvi gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" o altri aiuti compatibili e cumulabili.

Il provvedimento di revoca o di decadenza dispone il recupero delle somme eventualmente erogate, indicandone le modalità.

## **12. Presentazione della domanda di contributo**

Per richiedere il contributo per la creazione di una nuova impresa occorre presentare n. 2 copie del dossier di candidatura, composto da:

- domanda di contributo conforme allo schema di cui all'Allegato "A" del presente Avviso;
- dichiarazione sostitutiva, conforme allo schema di cui all'Allegato "B" del presente Avviso accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità, del soggetto che sottoscrive la dichiarazione; se trattasi di società o di studio associato ciascun richiedente deve produrre distinta dichiarazione sostitutiva con le medesime modalità;
- progetto di fattibilità di impresa, corredato dal piano economico — finanziario, conforme all'Allegato C, tutti debitamente firmati, e il curriculum vitae del richiedente o di ciascun richiedente, se trattasi di società o studio associato, tutti firmati.

Il presente Avviso ha durata triennale. Per quanto riguarda la scadenza relativa alla prima annualità (2008), i richiedenti devono far pervenire, pena l'irricevibilità, entro le ore 14:00 (quattordici) del 60 (sessantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM, il dossier di candidatura in duplice copia in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura al seguente indirizzo:

**Regione Molise Direzione Generale III — Servizio Promozione e Tutela Sociale, via Toscana, 51 - 86100 Campobasso.**

I termini per la presentazione delle richieste di contributo a valere sulle annualità successive alla prima, seguiranno le seguenti scadenze: i richiedenti devono far pervenire, pena l'irricevibilità, entro le ore 14:00 (quattordici) del **30 giugno 2009 (per l'annualità 2009) e del 30 giugno 2010 (per l'annualità 2010)**, il dossier di candidatura in duplice copia in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura all'indirizzo di cui sopra.

Per tutte le scadenze sopra indicate, se il dossier di candidatura viene inviato a mezzo postale (pubblico o privato) deve pervenire, pena l'irricevibilità, entro i termini sopra indicati.

Non fa fede il timbro postale di spedizione. Se la data di scadenza coincide con un sabato o con un giorno festivo, la data utile per la presentazione sarà quella del giorno lavorativo successivo, sempre entro le ore 14:00 (quattordici).

Sulla busta deve essere riportata la dicitura "*Avviso Pubblico – Giovani al lavoro*" e l'indicazione del mittente.

### **13. Ammissibilità delle richieste per la valutazione**

Le richieste pervenute nei termini fissati sono sottoposte ad un procedimento di verifica delle condizioni di ammissibilità. Dette condizioni sono le seguenti:

presenza di tutta la documentazione richiesta (domanda di contributo – dichiarazione/i sostitutiva/e – curriculum/a vitae – del progetto di fattibilità di impresa, in formato cartaceo ed in formato elettronico) in duplice copia;

completezza di tutte le informazioni contenute nella documentazione richiesta.

### **14. Valutazione delle richieste**

La valutazione dei progetti di impresa è effettuata da una struttura di valutazione. La Commissione di valutazione viene nominata annualmente.

La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria a cadenza annuale, sulla base delle scadenze predefinite (vedi punto 12). Al fine di porre in essere la valutazione delle istanze, si procederà alla costituzione di un'apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale della Direzione III.

La Commissione di valutazione, nominata con determinazione del Direttore generale, verificherà, in prima istanza, l'ammissibilità della domanda; in seconda istanza passerà all'esame delle proposte progettuali presentate tenendo conto dei criteri di valutazione di seguito riportati.

**Ciascuna domanda ritenuta ammissibile assumerà una posizione in graduatoria in relazione al punteggio ottenuto dalla sommatoria dei valori relativi alle seguenti classi di criteri:**

<b>Criteri</b>	<b>Pesi %</b>
Attendibilità del quadro delle opportunità imprenditoriali presentato	20%
Adeguatezza delle analisi delle relazioni tra spazi potenziali di mercato, nuova iniziativa imprenditoriale e sistema concorrenziale	20%
Utilità delle strategie e dei punti di forza per l'ingresso nel mercato e per il vantaggio competitivo	15%
Progetti a titolarità femminile (come da L.215/92)	10%
Fattibilità delle potenziali iniziative imprenditoriali progetto	35%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

La struttura di valutazione elaborerà per ciascun criterio i coefficienti di ponderazione e con l'impiego di apposite griglie tecniche di valutazione determinerà i valori ponderati di ciascun progetto (punteggi attribuiti). I coefficienti di ponderazione rimarranno invariati per la valutazione delle richieste a valere sulle annualità successive alla prima, di cui all'art. 12 del presente Avviso. La struttura di valutazione redige per ciascun progetto esaminato una scheda di valutazione contenente, ove necessario, prescrizioni di adeguamento.

### **15. Esiti del processo di valutazione**

A completamento delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione di merito saranno predisposti gli elenchi e le graduatorie dei progetti, come di seguito indicati:

- elenco dei progetti irricevibili;
- elenco dei progetti non ammessi a valutazione.
- graduatoria di merito dei progetti ammessi con le seguenti specificazioni:
  - ammessi e finanziabili;
  - ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse.

La Regione, sulla base di dette risultanze della struttura di valutazione, forma gli elenchi e la graduatoria e li pubblica sul BURM. Gli elenchi sono pubblicati per ogni annualità di valenza dell'avviso.

La concessione dei contributi avviene sulla base della posizione assunta dai progetti in un'unica graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili per ogni annualità.

Le eventuali somme che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o di revoche del beneficio concesso potranno essere destinate agli altri soggetti che risultino inseriti nella relativa graduatoria, seguendo l'ordine della stessa.

### **16. Modalità di informazione degli esiti**

Gli elenchi e le graduatorie sono pubblicati sul BURM. La pubblicazione sul BURM è da considerarsi a tutti gli effetti notifica ai soggetti interessati.

La Regione comunica ai soggetti, per i quali la valutazione ha avuto esito negativo, le motivazioni dell'esclusione.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso il Servizio Promozione e Tutela Sociale.

### **17. Informazione e pubblicità**

Relativamente ai progetti finanziati a valere sulle risorse del POR FSE 2007 2013, ai sensi dell'art. 6, del Regolamento CE 1828/2006 l'Autorità di gestione informa i beneficiari che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso Regolamento.

Inoltre, i beneficiari sono tenuti al rispetto degli indirizzi emanati dall'Autorità di Gestione del POR relativamente agli adempimenti dei beneficiari FSE in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento CE 1828/2006.

### **18. Tenuta documentazione**

Con riferimento ai progetti finanziati a valere sulle risorse del POR FSE 2007 2013, ai sensi dell'art. 19 commi 1 e 2 del Regolamento CE 1828/2006, i beneficiari conservano i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente il Servizio responsabile del procedimento.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e, ai sensi dell'art 90 del Reg. CE1803/2006, alla sua conservazione per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo. Sono inoltre tenuti a:

timbrare le fatture originali a giustificazione della spesa con la scritta "spesa che ha usufruito del contributo del Por Molise FSE 2007 2013",

assicurare la stabilità di una operazione ai sensi dell'art.57 del Reg.1083, per cinque anni dal

suo completamento (ovvero per tre se lo Stato membro ha esercitato l'opzione di ridurre tale termine).

I documenti vanno conservati in formato cartaceo (per gli originali dei libri di contabilità e dei giustificativi quietanzati, per le copie degli ordini di pagamento).

### **19. Responsabile del procedimento**

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Promozione e Tutela Sociale nella persona del Dirigente responsabile del Servizio.

### **20. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo saranno trattati dalla Regione nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. lgs 196/03.

### **21. Allegati**

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti Allegati:

Allegato A " Schema di domanda di contributo per impresa individuale/studio professionale/attività di consulenza"

Allegato A.1 "Schema di domanda di contributo per società /studio professionale associato" Allegato B " Schema di dichiarazione sostitutiva"

Allegato B. "Schema di dichiarazione sostitutiva"

Allegato C " Schema del Piano di fattibilità"

Il presente Avviso viene pubblicato unitamente ai suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it), nella sezione [Avvisi, bandi, concorsi](#)